

Viaggio dell'invitato dell'Unità alla "porta dell'Artico,"

In vagone letto al Circolo polare

Trentasei ore sull'espresso Mosca-Murmansk - Un flusso continuo di tè, di vodka e di caviale - L'affascinante paesaggio nordico - La "diga di Lenin", la prima che fu costruita dai bolscevichi - Come i comunisti sovietici domano le dure terre del Nord

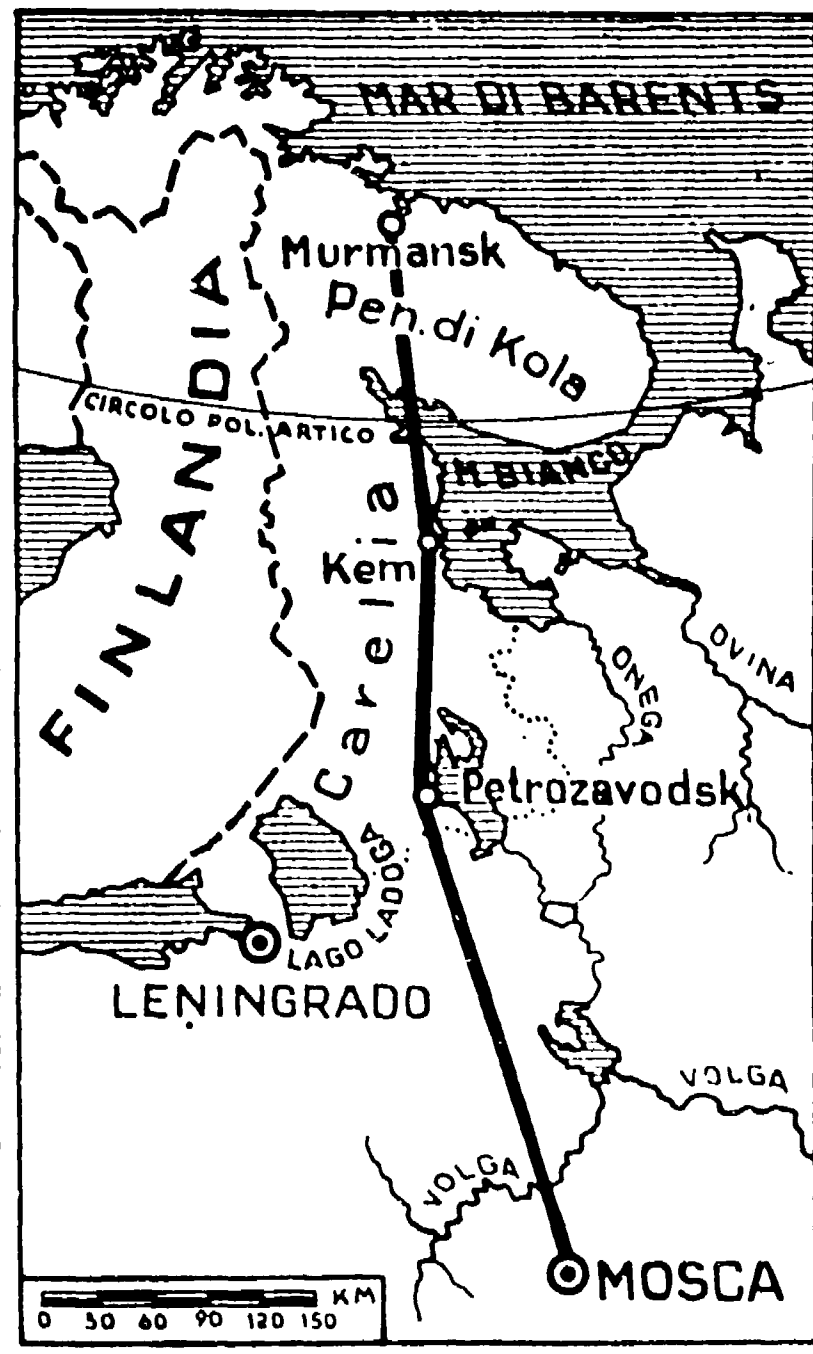
(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, aprile - Partito da Mosca per Murmansk, la città di ferro, dalla stazione Leningradskaja. La locomotiva è attornata da luci si susseguono tenui nel paesaggio della tundra di ferro...

bulanti. C'è il medico, l'ingegnere, il radio, e, in ogni vagone, l'ammirabile cittadina di formelle con manomano e termometro, perché produce uno di un passo continuo di tè. Per i corridoi gli inserimenti e i conduttori, dopo un po', si mettono in libertà, abbandonando le sedie in un mare di tè...

La ore passano una dopo l'altra, punteggiate dalle fermate, dalle luci del faro glaciale, dalle ombre della notte. Il dispendio che i Mosca qui scagliano in torrenti la neve, qui e rapreso. Mano mano che il treno avanza a Nord, intorno la terra è sempre più bianca, più indurita...

Ma non è tutto. Il treno polare non è un treno. È un'isola di vita e di lavoro. È un'isola di vita e di lavoro. È un'isola di vita e di lavoro. È un'isola di vita e di lavoro...



L'itinerario del viaggio del nostro corrispondente nel URSS da Mosca a Murmansk.

Idee del tempo e dello spazio

La commedia democristiana

Che sarà mai questo partito democristiano? Forse non è esagerato dire che gli italiani lo scoprono soltanto ora, come se sempre un personaggio dalle maschere multiformi, che assume i nomi più stampellati e sconosciuti che recita una commedia antichissima e moderna...

La commedia democristiana. La commedia democristiana. La commedia democristiana. La commedia democristiana. La commedia democristiana...

questo ritmo che uno accetta e si dimette, poi si dimette l'altro, poi viene un terzo, poi ritorna il primo: e il corso segue, sottile, applaudito, amato e fletto sorride, s'inchina, sale e scende...

Alla vigilia della chiusura della rassegna d'arte

I giovani pittori e scultori al vaglio della Quadriennale

Più che di un vaglio, si può parlare di una congiura che ha soffocato la presenza della nuova generazione - Il caso di Augusto Perez - L'attualismo, di Mirko Basaldella - Astrattisti e surrealisti non fanno la parte del leone



Augusto Perez - Superstite

È rilevante in questa ottava edizione della Quadriennale, oltre alle polemiche che da tempo hanno caratterizzato il dibattito artistico, la presenza di una nuova generazione di giovani pittori e scultori...

Il nemico da battere. Non vogliamo minimamente involverci in una polemica per gridare altri nomi al posto di quelli premati, una cosa però, ci preme dire oggettivamente il nemico da battere...

Da Fazzini a Perez. Il discorso è anche la critica che si possono avanzare sul lavoro di Perez sono assolutamente all'interno della scultura, facendo sostanzialmente la sua ideologia, in un momento difficile oggettivamente per tutti, più che il suo talento di scultore e la sua ricerca plastica...

Il nemico da battere. Il nemico da battere. Il nemico da battere. Il nemico da battere. Il nemico da battere...

Da Fazzini a Perez. Da Fazzini a Perez. Da Fazzini a Perez. Da Fazzini a Perez. Da Fazzini a Perez...

Il nemico da battere. Il nemico da battere. Il nemico da battere. Il nemico da battere. Il nemico da battere...

Ci avviciniamo all'estremo Nord

Murmansk è un nome affascinante, prima ancora che una città. Ricorda la parola arcaica del primo proverbiale polare, le pagine tormentose dell'Utopia, con l'assalto tedesco dalla Norvegia, il dramma dei corvogli anglo-americani allestiti dagli U.S.A. e dalla Russia...

Il cuore ristorante è larghissimo, con due sale, ed è pieno a tutte le ore, dalle dieci a mezzanotte. E in tutte le ore i russi mangiano, e borseggiano i tavoli, e chiacchiere e chiacchiere...

Paesi nereggiati di vita e di fumo. Con i primi russi (serbati, dice qualcuno) appunto. Dopo i primi di bosco e di luce filtrata tra milioni di tronchi e rami che costeggiano in tutta cortina il terrapieno della tundra, l'arrivo nella regione dei laghi, tra l'Onega e il Mar Bianco...

Paesi nereggiati di vita e di fumo. Paesi nereggiati di vita e di fumo. Paesi nereggiati di vita e di fumo. Paesi nereggiati di vita e di fumo...

Sophia a Capri



Una Sophia Loren che avevamo dimenticata, e quella che ci mostra questa sera del film "Baia di Napoli" che la esprimeva in un'isola di Capri con Clark Gable. Dopo tante parti di donna sofisticata, forse il cinema americano ha riscoperto l'attrice immediata e popolare che si era saputa conquistare il successo e la popolarità...

Annunciato ieri dalla RAI

Ridotto di duemila lire il canone per la TV dal '61

La decisione, lungamente attesa, dovrà essere ratificata dal C.I.P. Il secondo canale televisivo non entrerà in funzione per le Olimpiadi

A partire dal 1° gennaio 1961 la RAI ridurrà di 2.000 lire il canone di abbonamento alla televisione pubblica italiana. Il canone passerà da 12.000 lire annue a 10.000 lire annue...

La decisione, lungamente attesa, dovrà essere ratificata dal C.I.P. Il secondo canale televisivo non entrerà in funzione per le Olimpiadi...

La decisione, lungamente attesa, dovrà essere ratificata dal C.I.P. Il secondo canale televisivo non entrerà in funzione per le Olimpiadi...



Mirko Basaldella - Il futuro

I quadri di Ruggeri

Sempre più difficile è rintracciare, nel comune atteggiamento snobistico verso l'arte, anche un briciolo di quelle ragioni, individuali e sociali, di un'arte che si affida, quando si tratta di un'arte di avanguardia, a molte esperienze non oggettive dell'avanguardia. E nemmeno una consapevolezza dei limiti e dei poteri dell'arte in una condizione di fronte a una tradizione di forme e di linguaggio diventa impotente di fronte alla realtà e al moto della cultura...